



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 ottobre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della GD NET S.P.A. in liquidazione, per l'espletamento dell'esame congiunto necessario per la proroga del trattamento di CIG in deroga *ex art. 2, co. 138, L. n.191/2009.*

Sono presenti:

- Per GD NET SPA in liquidazione, Giampiero Frustini;
- per la FILCAMS CGIL, Lucia Anile;
- per la FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico.

Per le Regioni Emilia Romagna, Toscana e Umbria, per ITALIA LAVORO e per l'O.S. UILTUCS UIL, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la GD NET Spa, in liquidazione dal 9 aprile 2010, svolge attività di vendita di elettrodomestici e materiale elettronico, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 29 lavoratori ed applica il CCNL Commercio Terziario;
- con accordo sottoscritto presso questo Ministero in data 26 maggio 2010 le parti sociali suddette hanno convenuto il ricorso allo strumento della CIG in deroga per la durata di 6 mesi. La presente intesa modifica detto accordo in ordine alla decorrenza del citato semestre, come di seguito al punto 1;

adub

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- a causa del protrarsi dello stato di liquidazione ai sensi degli artt. 2447 e 2484 c.c., conseguente all'apertura della procedura di concordato preventivo, la società non è ancora riuscita a trovare un acquirente presso cui ricollocare i lavoratori attualmente sospesi;
- in conseguenza, con nota prot. N. 15/VII/19664 del 27 settembre 2010, la società ha presentato istanza di convocazione presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la proroga della CIG in deroga;
- con successiva nota Prot. n. 15/VII/19872 /MA003.A001 del 29 settembre 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione del 5 ottobre u.s., rinviata, su richiesta delle stesse, alla data odierna.

CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

CONSIDERATO

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30 % del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE – POR; che la percentuale medesima, fermo





restando l'ammontare complessivo del FSE – POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. Con la presente intesa le Parti convengono di modificare i termini di decorrenza e scadenza del semestre di CIG in deroga già previsto nell'accordo sottoscritto presso questo Ministero in data 26 maggio 2010, stabilendo gli stessi nelle date del 1 maggio 2010 (termine iniziale) e del 31 ottobre 2010 (termine finale).
2. GD NET SPA in liquidazione presenterà, inoltre, istanza di proroga del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010) per ulteriori **6 mesi** a decorrere dal **1 novembre 2010 al 30 aprile 2011** per un numero massimo di **29 lavoratori**, così ripartiti:
 - **n. 18 occupati nella Regione Umbria;**
 - **n. 7 occupati nella Regione Toscana;**
 - **n. 4 occupati nella Regione Emilia Romagna.**
3. La CIG in deroga sarà attuata a zero ore senza rotazione poiché i punti vendita e la sede amministrativa sono stati chiusi. In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo, dovesse riprendere l'attività, le sospensioni saranno modulate in rapporto alle esigenze produttive ed organizzative della società in liquidazione ed in modo da consentire la partecipazione dei lavoratori interessati ai corsi organizzati dalle Regioni coinvolte. In tale evenienza, i lavoratori eccedenti il fabbisogno aziendale saranno sospesi a zero ore settimanali, e ruoteranno, secondo modalità di norma quindicinali, nell'ambito delle stesse mansioni o di mansioni equivalenti e in ragione della fungibilità dei profili professionali e delle esigenze tecniche-organizzative dell'azienda. Eventuali diverse modalità di applicazione del criterio di rotazione saranno concordate preventivamente con le RSA/RSU e con le OO.SS. territoriali.
4. Le parti concordano di incontrarsi periodicamente in sede aziendale per effettuare ulteriori verifiche congiunte circa gli interventi di organizzazione del lavoro ed i programmi di sospensione e di rotazione del personale, favorendo in ogni caso la sospensione dei lavoratori che eventualmente ne facciano richiesta.

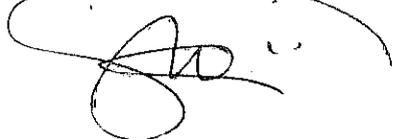


5. Ai sensi dell'art. 7 – ter. co. 3, D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni in L. n. 33/2009, la Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.
6. Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
7. La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di proroga da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono tenute, altresì, a presentare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre la presentazione dell'istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
8. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento in deroga ed effettuerà il monitoraggio bimestrale sugli stessi, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
9. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifico atto di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti della L. n. 191/2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

GD NET SPA in liquidazione



OO.SS

